

Del che si è redatto il presente verbale, letto confermato e sottoscritto

Il Vice-Sindaco  
VALLET Carlo

Il Sindaco  
CHATRIAN Elio

Il Segretario Comunale Suppl.  
TANGO Dr.ssa Matilde



\*\*\*\*\*

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69, a decorrere dal 25/03/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07.12.1998 n. 54, e s.m.i.

Chambave, li 25/03/2013



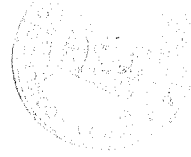
Il Segretario Comunale  
Supplente  
TANGO Dr.ssa Matilde

\*\*\*\*\*

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 07.12.1998, n. 54, e s.m.i. il **25/03/2013**

Chambave, li 25/03/2013



Il Segretario Comunale  
Supplente  
TANGO Dr.ssa Matilde

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Chambave, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Supplente  
(TANGO Dr.ssa Matilde)



ORIGINALE

COMUNE DI CHAMBAVE

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5

OGGETTO:

**Determinazioni delle tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2013.**

L'anno duemilatredici addì **21** del mese di **Marzo** alle ore **18** e minuti **00** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati, in sessione straordinaria, i componenti di questo Consiglio Comunale

CHATRIAN Elio	Sindaco
VALLET Carlo	Vice Sindaco
BORGHINI Genny	Consigliere
CARLETTO Stefano	Consigliere
CORNAZ Xavier	Consigliere
CRETIER Paolo	Consigliere
ELOS Valter Gioachino	Consigliere
FRANCESCHINI Giuseppe	Consigliere
GARIN Alida Bernardetta	Consigliere
GYPPAZ Sandro Federico	Consigliere
MACHET Riccardo	Consigliere
PARDINI Tonina Alba	Consigliere
PERRAILLON Manuela Marina	Consigliere
PHILIPPOT Valter	Consigliere
VESAN Marco	Consigliere

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

\*\*\*\*\*

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Supplente TANGO Dr.ssa Matilde il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor CHATRIAN Elio nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Deliberazione n. 5 del 21 marzo 2013

**OGGETTO:** *Determinazioni delle tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2013.*

### LA CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della G.M. n. 4 del 30.01.2012, esecutiva, avente ad oggetto la determinazione delle aliquote e tariffe relative ai servizi comunali per l'anno 2012;

Visto l'art. 53, comma 16 della legge 23/12/00 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001 n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art.1, comma 381 L.24 dicembre 2012 n.228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2013 al 30 giugno 2013;

Visto l'art.8, comma 15 L.R. 21 novembre 2012 n.31 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste. Legge finanziaria per gli anni 2013/2015. Modificazioni di leggi regionali", il quale ha disposto che il termine per gli enti locali della Valle d'Aosta per l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2013/2015 è differito al 28 febbraio 2013;

Ritenuto di competenza del Consiglio comunale la determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, alla luce delle disposizioni dell'art.21, della legge regionale n. 54/98 e successive modificazioni;

Visto l'art. 9, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale n. 1/99, il quale dispone che venga allegata al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni;

Atteso, altresì, che il suddetto articolo prevede che per i servizi a domanda individuale la deliberazione stabilisca, oltre alle tariffe, anche il tasso di copertura in percentuale del costo complessivo di gestione dei servizi stessi che si intende assicurare con i proventi degli utenti e con contributi a specifica destinazione;

Rammentato ancora che l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, impone ai Comuni l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione del Bilancio, la misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati da tariffe o contribuzioni;

Dato, pertanto, atto che occorre procedere alla determinazione delle tariffe ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2013/2015 ed alla contestuale verifica della congruità delle stesse in relazione alla normativa vigente ed alle poste inserite nello schema di bilancio, come da seguente dettaglio analitico:

### IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:

Considerato che il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito agli articoli 8 e 9 la nuova imposta municipale propria a decorrere dal 2014 ma il Governo Monti, con D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, ha anticipato, in via sperimentale, la decorrenza della suddetta imposta al 2012 per renderla applicabile, a regime, dal 2015;

Premesso pertanto che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con Legge n. 214 del 2011 ha disposto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e che l'imposta viene applicata, in tutti i Comuni del territorio nazionale, in base alle disposizioni contenute in tale decreto e, in quanto compatibili, agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sul federalismo fiscale;

- l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa ove per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente e per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dei c. 4 e 5 del citato art. 13;

Considerato altresì che:

- la base imponibile su cui calcolare l'imposta è rivalutata applicando alle rendite catastali i moltiplicatori indicati al comma 4 dell'art. 13 citato;

- l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e che i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti;

- l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e che i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti;

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che i Comuni possono stabilire che l'importo di euro 200 può essere elevato, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione; per gli anni 2012 e 2013 la predetta detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo di detta maggiorazione, al netto della detrazione base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;

- il comma 13 dell'art.13 del D.L. 201/2011 dispone che restano ferme le disposizioni dell'art.9, D.lgs n.23/2011 il cui comma 8 prevede, tra le altre, l'esenzione Imu per i fabbricati rurali a uso strumentale ubicati nei Comuni montani o parzialmente montani, ricompresi nello specifico elenco dei Comuni predisposto dall'Istat;

Valutato pertanto per il corrente anno 2013 – di non modificare le aliquote ordinarie del 0,4% e del 0,76% come fissate dalla normativa sopra richiamata;

Richiamata la legge 24/12/2012, n.228 – "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013):

- nota 1 – art.1, comma 380 lettera f) – è riservato allo stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
- nota 2 – art.1, comma 380 lettera g) – i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D";

Considerato pertanto ad oggi una previsione del gettito dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 di € 195.000,00=, al lordo del trasferimento prima alla regione poi allo Stato per la categoria catastale "D" ammontante a € 72.626,72= ;

Dato atto della determinazione del Consiglio, dopo ampia valutazione, di definire per il 2013 le aliquote dell'imposta municipale propria nella seguente misura:

- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 4,00 ‰  
(una sola unità pertinenziale classificata nelle categorie C2, C6 e C7)
- aliquota tutti gli altri fabbricati: 7,60 ‰
- aliquota per i terreni edificabili: 7,60 ‰
- detrazione per abitazione principale: €. 200,00 oltre ad €. 50,00 per ogni figlio presente nel nucleo familiare fino ai 26 anni di età fino ad un massimo di 4 figli;

### **Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES:**

dato atto che in base al Decreto Monti (D.L. n. 201/2011 convertito con Legge n. 214 del 2011) il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti viene riordinato con la soppressione dal 1° gennaio 2013 dei prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, e la contestuale istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

tale tributo è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento e i costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;

la tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte;

alla tariffa determinata si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. I Comuni possono con deliberazione del Consiglio Comunale, modificare la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona dove è ubicato

la disciplina per l'applicazione del tributo è demandata ai regolamenti adottati dal Consiglio Comunale, sebbene numerose indicazioni – sui criteri di determinazione della tariffa, su specifiche ipotesi di riduzioni tariffarie, sugli aspetti procedurali concernenti la presentazione della dichiarazione e l'accertamento nonché le sanzioni – siano contenute nel decreto stesso;

considerato pertanto ad oggi una previsione di spesa per l'anno 2013 di € 65.000,00= a fronte di un gettito di Tributo di pari importo, così a determinarne la copertura del 100%;

si evidenzia la volontà del Consiglio Comunale di applicare per l'anno 2013 una maggiorazione dello 0,30 euro al metro quadro di superficie a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, somma che sarà trasferita allo Stato tramite la regione

### **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (S.I.I.):**

Vista la l.r. n. 27/1999 e s.m.i. recante: "Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4149 del 2/12/2005, recante ad oggetto "Applicazione della legge regionale n. 27/99 e s.m.i. – Approvazione del metodo per la definizione delle componenti di costo del servizio idrico integrato", e ravvisata la necessità di rispettare le prescrizioni di legge (l.r. n. 27/99) che impongono la copertura del 100% dei costi di gestione e del 100% dei costi di investimento del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione);

Dato atto che la Comunità Montana Monte Cervino, in qualità di sub-Ato, nell'ambito del servizio idrico integrato, ha comunicato ai Comuni una tariffa di riferimento relativa al servizio di depurazione dalla medesima gestito, calcolato in base ai metri cubi di acqua erogati da tutti i comuni del comprensorio a fronte dei costi sostenuti dalla Comunità Montana, fissando la medesima in €. 0,462/mc, Iva al 10% inclusa, ove la tariffa ad oggi applicata dal Comune di Chambave è pari ad € 0,518/mc. Iva al 10% inclusa;

Esaminata la previsione dei costi per la gestione del servizio idrico integrato per l'esercizio 2013 e ritenuto pertanto di mantenere invariate le tariffe dei servizi acquedotto, depurazione e fognatura in considerazione del fatto che la previsione del gettito complessivo del servizio idrico integrato per l'anno 2013 garantisce la copertura dei costi di gestione del servizio stesso per l'anno corrente ove, a fronte di una previsione di spesa pari a complessivi €. 46.518,13 (al netto dell'Iva), è iscritta una previsione di entrata di €. 46.454,55, Iva esclusa, così a determinare una previsione di copertura pari al 100%;

Ritenuto infine di mantenere invariata la quota fissa come stabilita nel regolamento per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile, approvato con deliberazione del Consiglio n. 21 del 14.05.1996 e successive modifiche, atteso che è in fase di attuazione il sub-Ato territorialmente competente (Comunità Montana Monte Cervino) e che lo stesso si sta adoperando per la definizione di una tariffa unica;

### T.O.S.A.P.:

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa;

Dato atto che ai sensi del disposto di cui ai commi 14 e 20 dell'art. 31 della Legge 448/1998, in assenza di apposito atto che abolisca e/o sostituisca la TOSAP con un canone, questa continua ad essere applicata, mantenendo invariate le tariffe vigenti;

### IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

Ritenuto di mantenere invariate le tariffe rispetto a quanto fissato con provvedimento della Giunta Comunale n.5 del 14.01.2003 e precisamente mediante tariffe come previsto dal D.Lgs. n. 507/1993 e s.m.i., con l'aggiornamento disposto dal DPCM 16.02.2001 e le maggiorazioni previste dall'art. 11, comma 10, della legge n. 449/1997 e dall'art. 30, comma 17, della legge 448/1999;

### SERVIZI CIMITERIALI:

Ritenuto di mantenere ferme ed invariate rispetto all'esercizio 2012 le tariffe stabilite per i servizi cimiteriali;

### SERVIZIO DI MENSA E DI TRASPORTO SCOLASTICO

Ritenuto di mantenere invariata la tariffa del singolo pasto consumato dagli utenti pari a €. 2,00= nonché del pasto saltuario pari a €. 5,00=, la previsione di spesa per il servizio ammonta ad €. 89.475,00 a fronte di una previsione di entrata pari ad €. 40.000,00 così a determinare un tasso di copertura pari circa al 45,00%;

Ritenuto altresì di non variare le tariffe per il servizio dello scuolabus, dando atto che le stesse sono aumentate dall'anno 2012, precisando che il tasso di copertura dei costi del servizio è pari circa al 25%, ove a fronte di una previsione di spesa di €. 16.350,00 è iscritta a bilancio una previsione di entrata pari ad € 4.000,00;

Dato infine atto che, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, per i quali è necessario determinare il tasso di copertura in percentuale del costo complessivo di gestione dei servizi che si intende assicurare con i proventi degli utenti, va ancora indicato il servizio di pesa pubblica con un tasso di copertura superiore al 100%;

Ritenuto altresì di mantenere invariate le tariffe dei diritti di segreteria, relativamente agli atti rilasciati dall'ufficio tecnico comunale nella misura disposta per il 2006 (adeguamento alle prescrizioni contenute nel D.L. 18.01.1993, n. 8 convertito nella legge 19.03.1993, n. 68);

Precisato ancora che con il presente provvedimento – in attuazione del regolamento comunale per la concessione in uso di spazi comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19.12.2007 – vengono definiti i canoni per l'utilizzo di spazi comunali nel rispetto dei criteri determinati dal Consiglio comunale con il provvedimento sopra citato;

Ravvisata pertanto la necessità di determinare le tariffe e le aliquote dei tributi e dei servizi comunali per l'anno 2013 ai fini dell'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2013/2015;

Considerato che i pareri di regolarità contabile e di legittimità, espressi rispettivamente dal responsabile del servizio finanziario e dal Segretario Comunale, sono favorevoli;

Procedutosi a votazione palese che ha dato il seguente esito:

- presenti: 15
- astenuti: 0
- votanti: 15
- favorevoli: 15

Ad unanimità dei voti espressi

## DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2013 le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi comunali nelle misure e negli importi dettagliatamente indicati nel prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, precisando che le stesse vengono mantenute ferme ed invariate rispetto a quelle determinate con provvedimento della Giunta comunale n. 5 del 1.02.2011 che si intendono confermate per l'anno 2013, ad eccezione delle tariffe del servizio mensa e trasporto scolastico erogati dal Comune e variate nel 2012;
2. di dare atto e approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) del r.r. n. 1/99, per l'anno 2012, la copertura complessiva dei servizi pubblici a domanda individuale nella misura del 45,00% per quanto riguarda la mensa scolastica, nella misura del 25% per il trasporto scolastico e nella misura superiore al 100% per quanto riguarda la pesa pubblica in ragione del rapporto fra spese e correlate entrate previste nel bilancio di previsione 2013;
3. di dare atto che copia della presente deliberazione verrà allegata al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2013/2015 come prescritto dall'art. 9 del regolamento regionale n. 1/99 e s.m.i.;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 4149/2005 al Consorzio dei Comuni Bacino Imbrifero Montano (B.I.M.), con sede in Aosta, soggetto regionale preposto alla verifica del metodo tariffario del servizio idrico integrato;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti gli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;
6. di trasmettere, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio digitale.

**ALIQUOTE E TARIFFE RELATIVE AI TRIBUTI ED AI SERVIZI COMUNALI PER L'ANNO 2013**

**Imposta municipale propria**

(anticipazione sperimentale ai sensi dell'art. 13 del DL n. 201/2011 convertito con Legge n. 214 del 2011)

- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 4,00 ‰  
(una sola unità pertinenziale classificata nelle categorie C2, C6 e C7)
- aliquota tutti gli altri fabbricati: 7,60 ‰
- aliquota per i terreni edificabili: 7,60 ‰
- detrazione per abitazione principale: €. 200,00 oltre ad €. 50,00 per ogni figlio presente nel nucleo familiare fino ai 26 anni di età fino ad un massimo di 4 figli

**Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES:**

**Utenze domestiche**

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,422379	12,97
2 componenti	0,492776	25,94
3 componenti	0,543059	33,24
4 componenti	0,583286	42,15
5 componenti	0,623512	52,69
6 o più componenti	0,653682	60,80
Superfici domestiche accessorie	0,422379	--

**Utenze non domestiche**

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,18	0,25
2 Campeggi, distributori carburanti	0,32	0,43
3 Stabilimenti balneari	0,22	0,30
4 Esposizioni, autosaloni	0,16	0,22
5 Alberghi con ristorante	0,53	0,71
6 Alberghi senza ristorante	0,38	0,51

7 Case di cura e riposo	<b>0,43</b>	<b>0,58</b>
8 Uffici, agenzie, studi professionali	<b>0,47</b>	<b>0,63</b>
9 Banche ed istituti di credito	<b>0,25</b>	<b>0,33</b>
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>0,44</b>	<b>0,59</b>
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>0,57</b>	<b>0,77</b>
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	<b>0,39</b>	<b>0,52</b>
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>0,46</b>	<b>0,61</b>
14 Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,30</b>	<b>0,40</b>
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,36</b>	<b>0,48</b>
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	<b>2,71</b>	<b>3,63</b>
17 Bar, caffè, pasticceria	<b>2,19</b>	<b>2,93</b>
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>0,92</b>	<b>1,23</b>
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>0,92</b>	<b>1,23</b>
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>3,65</b>	<b>4,88</b>
21 Discoteche, night club	<b>0,59</b>	<b>0,79</b>
22 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>0,25</b>	<b>0,33</b>

### **Tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche – TOSAP**

*(invariata rispetto al 2011)*

- occupazione permanente ordinaria	€/mq. 15,80 per anno
- occupazione temporanea ordinaria suolo comunale	€/mq. 1,033 al mq./giorno
- occupazione temporanea ordinaria sovrastante e sottostante il suolo	€/mq. 0,310 al mq./giorno
- occupazione temporanea per attività edilizia	€/mq. 0,723 al mq./giorno

### **Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni**

*(invariata rispetto al 2011)*

- tariffa per la pubblicità ordinaria (art. 12 D. Lgs 507/1993 e s.m.i.) :	
se inferiore a mt. 0,50 e relativa all'attività	Esente
Fino a 1 mt	€ 13,63
da 1 mt a 5,5 mt	€ 17,04
da 5,5 mt a 8,5 mt	€ 25,56
oltre 8,5 mt	€ 34,08

in forma luminosa le tariffe sono aumentate del 100%	
- tariffa per pubblicità su veicoli (art. 13 D. Lgs 507/1993 e s.m.i.)	
a) per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg	€ 59,50
b) per autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg	€ 89,24
c) per motoveicoli non compresi nelle altre categorie	€ 29,75
Per i veicoli con rimorchio la tariffa è raddoppiata	
Per i veicoli cui al c. 3, con l'indicazione del marchio, purchè non apposto più di 2 volte, non superi il ½ metro e indichi l'attività	Esente
- Insegne (art. 15 D. Lgs 507/1993 e s.m.i.)	
fino a 5 mt se contraddistinguono la sede dell'attività (art. 17 c. 1/bis)	Esente
per conto altrui (comma 1)	€ 42,77/mq
conto proprio (comma 3)	€ 21,38/mq
- tariffa per il diritto sulle pubbliche affissioni artt. da 18 a 23 del D. Lgs 507/1993 e s.m.i.	
- Tariffa base (commissioni superiori a n. 50 fogli)	
da 1 a 10 giorni	€ 1,24
da 11 a 15 giorni	€ 1,61
da 16 a 20 giorni	€ 1,98
da 21 a 25 giorni	€ 2,35
da 26 a 30 giorni	€ 2,72
- Tariffa maggiorata del 50% (commissioni inferiori a 50 fogli - da 1 a 49)	
- manifesti costituiti da 8 a 12 fogli (c. 4 art. 19 507/93)	diritto maggiorato del 50%
- manifesti costituiti da più di 12 fogli (c. 4 art. 19 507/93)	diritto maggiorato del 100%
- Riduzione del 50% (art. 20: manifesti x lo Stato, Ass.ni no profit...)	
Richieste urgenti entro i due giorni successivi alla consegna dei manifesti o per il giorno stesso della consegna, solo per affissioni di carattere commerciale	maggiorazione del diritto del 10% con un minimo di € 25,82 per ciascuna commissione

### **Servizio Idrico Integrato**

(tariffe invariate rispetto al 2011)

- a) tariffa acquedotto al mc: € 0,165 oltre IVA al 10%
- b) tariffa fognatura al mc: € 0,161 oltre IVA al 10%
- c) tariffa depurazione al mc: € 0,471 oltre IVA al 10%
- Quota fissa per unità immobiliare: € 14,08 oltre IVA al 10%
- Diritto di allacciamento alla rete idrica: € 25,82

### **Servizi cimiteriali**

(tariffe invariate rispetto al 2011)

- concessione o rinnovo concessione loculo: € 1.035,00
- concessione o rinnovo concessione ossario: € 260,00
- concessione o rinnovo concessione nicchia cineraria: € 200,00
- rimborso spese manodopera per inumazione/esumazione: € 100,00 a operazione
- rimborso spese manodopera per tumulazione/estumulazione: € 30,00 a operazione
- rimborso spese manodopera per chiusura di ossario e di urna cineraria: € 20,00 a operazione

### **Diritti di segreteria**

(tariffe invariate rispetto al 2011)

a) Diritti di segreteria su atti rilasciati dall'ufficio tecnico:  
(adeguamento ai diritti istituiti dal D.L. 18.1.1993 n. 8 convertito nella legge 19.03.1993 n. 68)

Concessioni edilizie	€ 18,00
Denuncia inizio attività	€ 52,00
Certificati e dichiarazioni in materia urbanistico edilizia	€ 6,00



Certificati di destinazione urbanistica:

- da 1 a 10 mappali	€. 6,00
- da 11 a 30 mappali	€. 10,00
- da 30 a 60 mappali	€. 15,00
- oltre 60 mappali	€. 20,00

b) Diritti di segreteria su certificati anagrafici:

- certificazione in carta libera	€. 0,26
- certificazione in bollo	€. 0,52
- rilascio carta di identità (diritto + costo)	€. 5,42

c) Rimborso stampati:

- fotocopie formato A4	€. 0,30
- fotocopie formato A3	€. 0,40

### Servizio mensa Scolastica

Tariffa mensile	Tariffa fissa €. 20,00 oltre €. 2,00 per ogni pasto consumato
Tariffa pasto saltuario	€. 5,00 per ogni pasto consumato
Per il mese di settembre la tariffa fissa è ridotta ad €. 10,00 sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria	
Per il mese di giugno la tariffa fissa è ridotta a €. 10,00 per la sola scuola primaria	

### Servizio trasporto scolastico

Tariffa mensile	€. 12,00
Tariffa ridotta per secondo figlio	€. 9,00
Tariffa ridotta per terzo figlio	€. 6,00
Per il mese di settembre la tariffa è ridotta del 50% sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria	
Per il mese di giugno la tariffa è ridotta del 50% solo per la sola scuola primaria	

### Modalità di pagamento

MENSA:	Ai fini dell'iscrizione al servizio i genitori dovranno provvedere al pagamento anticipato delle quote fisse mensili relative al periodo settembre/dicembre; il pagamento delle quote fisse mensili relative al periodo gennaio/giugno dovrà invece avvenire entro il mese di febbraio dell'anno scolastico di riferimento. Il pagamento della quota variabile dovrà essere effettuato entro il mese di dicembre per il periodo settembre/dicembre ed entro il mese di giugno per il periodo gennaio/giugno dell'anno scolastico di riferimento. Il pagamento viene effettuato tramite c/c postale o Pos Bancomat presso gli Uffici Comunali.
SCUOLABUS	Il versamento verrà effettuato in due rate. La prima, relativa al periodo settembre/dicembre, da versarsi anticipatamente ai fini dell'iscrizione al servizio; la seconda, relativa al periodo gennaio/giugno, da versarsi entro il mese di febbraio dell'anno scolastico di riferimento. Il pagamento viene effettuato tramite c/c postale o Pos Bancomat presso gli Uffici Comunali.

### Canoni utilizzo spazi comunali

	Serata /mezza giornata	giornata intera	Corsi
Centre culturel – sala P.T.	€. 30,00	€. 50,00	Riduzione del 50%
Centre culturel – sala 1° Piano	€. 30,00	€. 50,00	Riduzione del 50%
Ex sala consiliare(ex municipio)	€. 30,00	€. 50,00	Riduzione del 50%
Palestra presso edificio Scuole	€. 50,00	€. 80,00	Riduzione del 50%
Utilizzo apparecchiatura video e audio	€. 10,00 una tantum		
<b>Utilizzo campo sportivo comunale e relative strutture</b>	<b>€. 100,00 a giornata + €. 50,00 per utilizzo serale (con accessione dell'impianto di illuminazione)</b>		
Sono esenti dal pagamento dei canoni di utilizzo tutte le associazioni e enti con sede sul territorio comunale per l'espletamento di attività istituzionali ed iniziative di interesse pubblico			